



Unione europea
Fondo sociale europeo



Regione Liguria

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI PER L'ACCESSO A SERVIZI FORMATIVI SUL LIBERO MERCATO DESTINATI AL PERSONALE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI BANDI FESR - "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese" (I e II edizione) e "Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costieri"

**REGIONE LIGURIA FONDO SOCIALE EUROPEO 2014-2020
(ASSE III – Istruzione e Formazione)**

Sommario

Premessa	3
1. Riferimenti legislativi e amministrativi	3
2. Riferimenti programmatici	7
3. Strategia e Finalità dell'avviso	7
4. Requisiti dei Destinatari	8
5. Azioni finanziabili.....	9
6. Operazioni e progetti.....	10
7. Risorse disponibili	10
8. Spese Ammissibili.....	10
9. Aiuti di Stato.....	11
10. Principi orizzontali	11
11. Soggetto concedente ed erogatore.....	11
12. Modalità e termini per la presentazione delle domande.....	11
13. Documentazione obbligatoria	12
14. Istruttoria e Criteri di ammissione all'agevolazione	12
15. Termini per la conclusione delle azioni	13
17. Obblighi del destinatario e del richiedente.....	14
18. Revoche	15
19. Controlli.....	15
20. Informazione e pubblicità.....	15
21. Clausola di salvaguardia.....	15
22. Anticorruzione, trasparenza e antifrode	16
23. Informativa sulla privacy.....	16
INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	16

Premessa

Il presente avviso dà attuazione a quanto stabilito negli *Indirizzi operativi per accedere ai servizi formativi tramite voucher a mercato per il personale delle micro imprese nell'ambito del bando Fesr "Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere"* approvati con deliberazione della Giunta regionale 9 dicembre 2019 n.1101 e negli *Indirizzi operativi per accedere a servizi formativi tramite "voucher a mercato" destinati al personale delle imprese che hanno usufruito dei finanziamenti FESR a valere sul bando "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese"* approvati con deliberazione della Giunta regionale n.306 del 10/04/2020.

L'iniziativa regionale nel suo complesso è espressione di quella sinergia e coordinamento tra i diversi fondi SIE fortemente promossa e raccomandata dalla Commissione europea per esercitare un maggiore impatto sulla competitività, sull'occupazione e sulla crescita dei paesi membri.

L'avviso si rivolge ai lavoratori di quelle micro, piccole e medie imprese e ai titolari di ditte individuali-ubicate nell'intero territorio della Regione Liguria- che hanno ottenuto finanziamenti FESR nell'ambito dei bandi di cui alle dgr n.1067 del 09/12/2019, n. 267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020 per investimenti in grado di favorirne il c.d. processo di digitalizzazione, quale fattore strategico e imprescindibile per lo sviluppo tecnologico, produttivo e competitivo e di sostegno ad una continuità lavorativa legata alle condizioni sussistenti per l'emergenza sanitaria COVID-19.

La formazione finanziata con il FSE pertanto si pone come lo strumento che accompagna il lavoratore fornendogli le necessarie conoscenze e competenze per la gestione del cambiamento e della innovazione, ma soprattutto per la gestione delle modalità di lavoro agile (Smart Working).

1. Riferimenti legislativi e amministrativi

Riferimenti Comunitari

- + Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- + Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- + Regolamento (EU, Euratom) n.1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 Quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020;
- + Regolamento (UE) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 Luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- + Regolamento (UE) 460/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri

e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- + Regolamento (UE) 558/2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- + Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- + Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- + Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- + Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- + Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 Aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- + Regolamento delegato (UE) 2019/2170 della Commissione del 27 Settembre 2019 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- + Regolamento delegato (UE) 886/2019 della Commissione del 12 febbraio 2019 che modifica e rettifica il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 per quanto riguarda le disposizioni relative agli strumenti finanziari, alle opzioni semplificate in materia di costi, alla pista di audit, all'ambito e ai contenuti degli audit delle operazioni e alla metodologia per la selezione del campione di operazioni e l'allegato III;
- + Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, i cui elementi previsti dal Regolamento (UE) 1303/2013 sono stati approvati dalla Commissione Europea in data 29.10.2014 con propria Decisione C (2014) 8021;
- + Programma operativo FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decisione di esecuzione C(2014)9752 final della Commissione Europea in data 12 dicembre 2014;
- + Strategia di comunicazione del POR FSE Liguria 2014/2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;

- + Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 7469 final del 9.11.2018 che modifica la Decisione di Esecuzione C(2014)9752 che approva determinati elementi del programma operativo "Regione Liguria Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Liguria in Italia;

Riferimenti Nazionali

- + D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di dati personali" e ss.mm.ii. (D.Lgs. 101/2018);
- + D. Lgs. 81/2015 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- + Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione;
- + Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- + Legge n. 124 del 04 Agosto 2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza";
- + Legge n. 81 del 22 maggio 2017 "Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato";
- + decreto legge 14 marzo 2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- + decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- + decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»;
- + Dpcm vigenti di attuazione del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19».

Riferimenti Regionali

- + Legge regionale 1 agosto 2008, n. 30 (Norme regionali per la promozione del lavoro) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 11 maggio 2009 n. 18 (Sistema educativo regionale di istruzione, formazione e orientamento) e ss.mm.ii.;
- + Legge regionale 25 novembre 2009 n. 56 "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- + Legge regionale 10 aprile 2015 n.15 "Disposizioni di riordino delle funzioni conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014 n.56";
- + Legge regionale 30 dicembre 2015 n. 29 (collegato alla Legge di stabilità 2016);

- + Legge regionale 16 Febbraio 2016 n. 1 “Legge sulla crescita”;
- + Legge regionale 28 dicembre 2017 n. 29 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità per l’anno 2018);
- + Decreto del Dirigente 6 giugno 2015 n. 1456 “Metodologia e criteri di selezione delle operazioni” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18/05/2015;
- + Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 avente ad oggetto “Approvazione “Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria”;
- + Decreto del Dirigente 16 marzo 2017 n. 1216 “Modifica degli allegati n. 18 e n. 19 del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con decreto del Dirigente n. 5117 del 07 novembre 2016”;
- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6526 avente ad oggetto “Modifica e integrazione del Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria, approvato con Decreto del Dirigente n. 5117 del 7 novembre 2016”;
- + Decreto del Dirigente 22 dicembre 2017 n. 6525 “Approvazione Manuale dei controlli di primo livello dell’Autorità di gestione del POR FSE 2014-2020”;
- + Decreto del Dirigente 25 febbraio 2020, n. 1360 “Approvazione del documento “descrizione del sistema di gestione e controllo del POR FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.)”;
- + Decreto del Dirigente 9 marzo 2020, n. 1754 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto – legge 23 febbraio 2020 n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID – 19”. Misure attuative rivolte al sistema formativo regionale;
- + Deliberazione del Consiglio regionale 17 febbraio 2015 n. 6 di presa d’atto del Programma operativo regionale FSE 2014/2020 nell’ambito dell’obiettivo investimenti in favore della crescita e dell’occupazione;
- + Piano Triennale Regionale dell’Istruzione della Formazione e del Lavoro 2010 – 2012 della Regione Liguria, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 2 febbraio 2010 n. 2, prorogato ai sensi dell’art. 56 comma 4 della L.R. 18/2009;
- + Deliberazione della Giunta Regionale 6 novembre 2019, n. 937 avente ad oggetto “Approvazione modalità operative per l’esecuzione dei compiti dell’Autorità di Gestione e degli Organismi intermedi del POR FSE 2014- 2020. Anni 2019-2023”;
- + Deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2019 n. 1067 “Approvazione bando attuativo dell’azione 3.1.1. “Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere”;
- + Deliberazione della Giunta regionale del 9 dicembre 2019 n.1101 “Approvazione degli Indirizzi operativi per accedere ai servizi formativi tramite voucher a mercato per il personale delle micro imprese nell’ambito del bando Fesr “Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere”;
- + Deliberazione della Giunta regionale 3 aprile 2020 n. 267 “Approvazione bando attuativo dell’azione 3.1.1 Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese;
- + Deliberazione della Giunta regionale 10 aprile 2020 n. 306 “Approvazione Indirizzi operativi per accedere a servizi formativi tramite voucher a mercato destinati al personale delle imprese che hanno usufruito dei finanziamenti FESR a valere sul bando Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese;

- + Deliberazione della Giunta regionale 5 agosto 2020 n. 772 “Approvazione II edizione bando attuativo dell’azione 3.1.1 – COVID 19 – Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese”;
- + Deliberazione della Giunta regionale 7 settembre 2020 n. 879 “Rettifica errori contenuti nell’allegato ai bandi approvati con le Deliberazioni della Giunta regionale n. 771/2020 e 772/2020”;
- + Nota del 28 marzo 2018 prot. 6528 con cui il Settore Affari Generali ha comunicato che FILSE S.p.A. è stata iscritta nell’Elenco di cui all’art. 192 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.;
- + nota prot. IN/2018/6532 del 28 marzo 2018 con la quale FILSE S.p.A risulta iscritta nell’elenco delle Amministrazioni Aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house ai sensi dell’art. 192 del d.lgs n. 50/2016;
- + linee guida per la certificazione all’UE delle spese per attività non formativa affidata agli Organismi “in house” trasmesse con nota, PG/2018/344713 del 14 dicembre 2018;
- + Deliberazione della Giunta regionale 19 febbraio 2021 n. 115 di approvazione del presente Avviso.

2. Riferimenti programmatici

Sono oggetto del presente Avviso, a valere sull’asse 3 “Istruzione e formazione” del POR FSE 2014-2020, le seguenti Priorità d’investimento, Obiettivi specifici e Azioni AdP:

Asse	Priorità di investimento	Obiettivo Specifico	Azioni AdP
Asse 3 Istruzione e formazione	10iv Migliorare la pertinenza dei sistemi di istruzione e formazione al mercato del lavoro, favorendo il passaggio dall’istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale nonché migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle capacità, l’adeguamento dei curriculum e l’introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e i programmi di apprendistato	10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell’inserimento /reinserimento lavorativo	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori

3. Strategia e Finalità dell’avviso

Attraverso la realizzazione di tale iniziativa la regione manifesta ancora una volta la sua attenzione alla “formazione continua”, garantendo lo sviluppo di quelle competenze richieste dagli investimenti

effettuati con risorse FESR e legati al processo di digitalizzazione ed alla continuità dell'attività aziendale mediante modalità di lavoro agile in conseguenza dell'emergenza COVID-19.

Le micro imprese e le PMI infatti avvertono sempre con più frequenza l'esigenza di innovare per competere sui mercati; l'e-commerce oggi rappresenta uno dei canali attraverso i quali i consumatori si relazionano con le aziende non soltanto per acquistare ma anche per ottenere semplici informazioni, quindi diventa parte integrante di una c.d. strategia digitale.

Questo processo di cambiamento richiede inevitabilmente l'acquisizione di competenze specifiche ed eterogenee.

Inoltre gli obiettivi emergenziali legati al COVID-19 richiedono l'attuazione di forme flessibili di lavoro quali appunto lo Smart Working attuabile però solo con il supporto di adeguati strumenti informatici e di interventi formativi ad hoc.

Aumentare le proprie competenze e conoscenze digitali può significare per il lavoratore, beneficiario dell'intervento, una nuova opportunità per affrontare la particolare situazione attuale del mondo del lavoro e per prepararsi meglio al futuro; l'acquisizione di nuove abilità digitali potranno consentirgli di mantenere e migliorare la propria situazione occupazionale.

Spesso però la metodologia e l'organizzazione della formazione finanziata rappresenta, soprattutto per le realtà imprenditoriali micro, un ostacolo più che un'opportunità, spingendo quindi i singoli imprenditori e dipendenti, nella valutazione complessiva tra benefici e "costi" (nel senso più ampio del termine), a desistere dalla partecipazione alle iniziative pubbliche attivate sul territorio.

Il voucher individuale a libero mercato è sicuramente uno strumento più flessibile e adattabile alle singole e specifiche esigenze di ogni destinatario in quanto per definizione è l'utente che sceglie il soggetto/organismo formatore presente sul mercato, così da garantirgli la partecipazione alla formazione senza pregiudicare e penalizzare l'attività lavorativa.

L'intervento della Regione Liguria oggetto del presente Avviso prevede l'erogazione di Voucher individuali concessi al personale di quelle micro, piccole e medie imprese e ai titolari di imprese individuali che hanno ottenuto finanziamenti pubblici nell'ambito dei bandi FESR di cui alla dgr n. 1067 del 09/12/2019 "Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere", dgr n. 267 del 03/04/2020 "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese" e dgr n. 772 del 05/08/2020 "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese- II edizione, spendibili sul libero mercato per l'acquisizione di servizi formativi connessi all'investimento effettuato dall'impresa di appartenenza.

4. Requisiti dei Destinatari

I destinatari del Voucher formativo (i "**Destinatari**") sono le persone fisiche che hanno, al momento della presentazione della domanda, uno dei seguenti requisiti:

- essere dipendente di una micro, piccola o media impresa che ha beneficiato di un finanziamento pubblico nell'ambito dei bandi FESR di cui alle dgr n. 1067 del 09/12/2019, n. 267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020;
- essere titolare di un'impresa individuale che ha beneficiato di un finanziamento pubblico nell'ambito dei bandi FESR di cui alle dgr n. 1067 del 09/12/2019, n. 267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020.

Si precisa che, al momento della presentazione della domanda sul presente avviso, **deve essere già stata effettuata la richiesta di erogazione a saldo** dell'investimento finanziato a valere sui bandi di cui alle dgr n. 1067 del 09/12/2019, n. 267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020.

Per lavoratori dipendenti si intende:

- lavoratori con contratto di lavoro di diritto privato a tempo indeterminato o a tempo determinato (in entrambi i casi sia a tempo pieno, sia a tempo parziale);
- soci-lavoratori di cooperative (sia che partecipino o non partecipino agli utili);
- nel solo caso di impresa familiare, di cui all'art. 230-bis del Codice Civile, i collaboratori coadiuvanti dell'imprenditore che prestano in modo continuativo la propria attività di lavoro nell'impresa (coniuge, parenti entro il terzo grado, affini entro il secondo grado);
- coadiuvanti delle imprese commerciali ed i soci lavoratori di attività commerciale e di imprese in forme societarie, individuate dagli imprenditori, compresi gli artigiani.

Sono esclusi i lavoratori:

- con contratto di lavoro intermittente, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- con contratto di somministrazione, ai sensi del D.Lgs. 81/2015;
- con contratto di tirocinio, ai sensi della L. 99/2013;
- ogni altra fattispecie contrattuale non espressamente ricompresa dal presente paragrafo.

Ciascun destinatario può concorrere per la richiesta di erogazione di un solo voucher.

5. Azioni finanziabili

Sono considerati ammissibili quei servizi formativi - connessi agli investimenti finanziati con risorse FESR nell'ambito dei bandi di cui alle dgr n. 1067 del 09/12/2019, n. 267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020- erogati da soggetti presenti sul libero mercato (il "**Soggetto erogatore del servizio formativo**") quali:

- organismi formativi accreditati/non accreditati
- società di consulenza
- liberi professionisti

L'attività formativa deve:

- essere strettamente connessa e funzionale all'investimento effettuato dall'impresa di appartenenza per il quale è stata ottenuta l'agevolazione nell'ambito dei bandi FESR di cui alle dgr n. 1067 del 09/12/2019, n.267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020 come attestato dall'impresa beneficiaria dell'agevolazione stessa;
- avere una durata non inferiore alle 8 ore;
- essere in grado di migliorare e aumentare le conoscenze/competenze "digitali" del beneficiario nel suo contesto lavorativo di riferimento.

La formazione può essere erogata sia in presenza sia in modalità a distanza (FAD).

Per la copertura totale o parziale del costo del servizio formativo viene erogato un Voucher alla persona del seguente valore:

DURATA DELLA FORMAZIONE	VALORE DEL VOUCHER
8- 24 ore	€ 360
Maggiore di 24 ore	€ 600

Ogni singolo destinatario, come definito al punto 4 del presente avviso, può ricevere la concessione di un solo Voucher del valore massimo di € 600,00 così come sopra declinato.

6. Operazioni e progetti

In linea con quanto disposto dall'art.2 del Regolamento (UE) 1303/2013 il concetto di operazione viene definito come "un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati dalle autorità di gestione dei programmi operativi in questione o sotto la loro responsabilità, che contribuisce alla realizzazione degli obiettivi di una o più priorità correlate". A tal proposito dunque ai fini dell'attività di monitoraggio conseguente all'avvio dell'iniziativa di cui al presente avviso, l'operazione coincide con l'avviso ed il progetto con il singolo voucher.

7. Risorse disponibili

Le risorse destinate al finanziamento del presente Avviso, a valere sul Programma Operativo FSE 2014-2020 Regione Liguria, Asse 3 "Istruzione e formazione", Obiettivo specifico 10.4, sono complessivamente pari a 600.000,00 euro.

Fermo restando l'ordine cronologico di istruttoria, il 40% della suddetta dotazione complessiva - corrispondente a euro 240.000,00 - è riservato ad interventi formativi che contribuiscano all'aumento delle competenze dei destinatari nell'area dell'Information and Communication Technology, considerati prioritari, come specificato all'art.14.

Nell'eventualità che gli interventi formativi prioritari di cui sopra richiedano risorse eccedenti la riserva sopra indicata, gli stessi saranno soddisfatti nell'ambito della dotazione complessiva fino ad esaurimento della stessa.

In caso invece di risorse residue sulla riserva, queste potranno essere utilizzate per il finanziamento degli altri interventi a valere sul bando.

Per la riconoscibilità della spesa si rinvia a quanto disposto al successivo punto 8.

8. Spese Ammissibili

Sono ammissibili i costi per i percorsi formativi con le caratteristiche di cui al punto 5, a favore dei destinatari in possesso dei requisiti di cui al punto 4.

Il voucher viene erogato a copertura totale o parziale del costo del servizio di formazione come riportato nella tabella di cui al punto 5.

Per il medesimo percorso formativo la fruizione del voucher è incompatibile con altri contributi pubblici o privati finalizzati alla copertura anche parziale del costo del medesimo percorso formativo. Il costo del servizio formativo è riconosciuto solo se il destinatario, di cui al punto 4, ha frequentato le ore del corso nel rispetto delle percentuali di assenza riportate nella tabella sottostante e se la

formazione erogata corrisponde al programma/contenuti presentati in sede di domanda di concessione del voucher, come attestato dal soggetto erogatore del servizio formativo.

	DURATA DELLA FORMAZIONE			
	Fino a 40 ore	Tra 40 e 80 ore	Tra 81 e 400 ore	Più di 400 ore
Percentuale di assenza consentita	0%	10%	15%	20%

rif. Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria" approvato con Decreto del Dirigente 7 novembre 2016, n. 5117 e s.m.i.

La spesa, per essere ammissibile, deve riferirsi ad un percorso formativo la cui frequenza ha inizio almeno dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

Non sono riconosciuti voucher per percorsi formativi iniziati prima della suddetta data.

9. Aiuti di Stato

Le azioni ammissibili a valere sul presente bando, essendo rivolte direttamente alle persone, non rientrano nel campo di applicazione degli aiuti di Stato di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

10. Principi orizzontali

Le azioni ammesse a finanziamento a valere sulle risorse attribuite al presente avviso dovranno essere conformi ai principi stabiliti dagli art. 7 "Promozione della parità tra uomini e donne e non discriminazione" e 8 "Sviluppo sostenibile" del Regolamento (UE) 1303/2013 quali recepiti e declinati all'interno della Sezione 11 del PO FSE Liguria 2014/2020.

11. Soggetto concedente ed erogatore

Il soggetto concedente ed erogatore dei voucher di cui al presente avviso è FI.L.S.E. S.p.A.

12. Modalità e termini per la presentazione delle domande

I destinatari, in possesso dei requisiti di cui al punto 4, devono presentare richiesta di voucher, ai sensi del presente avviso, per il tramite del Soggetto erogatore del servizio formativo di cui al punto 5, compilando e firmando apposita delega correlata da copia del documento di identità.

Il Soggetto erogatore del servizio formativo presenta **domanda di voucher in nome e per conto del destinatario**. La delega in originale deve essere conservata presso la struttura/soggetto che eroga il servizio formativo.

In caso di servizi formativi erogati da parte di un medesimo soggetto erogatore a destinatari afferenti alla medesima impresa che ha ottenuto il finanziamento nell'ambito dei bandi FESR di cui alla DGR n. 1067 del 09/12/2019, DGR n.267 del 03/04/2020 e D.G.R. n. 772 del 05/08/2020, lo stesso dovrà presentare la richiesta dei corrispondenti voucher in un'unica domanda.

Le domande di Voucher possono essere presentate **dal giorno 29 marzo 2021 e fino al 29 settembre 2021**, salvo chiusura anticipata del presente avviso per esaurimento dei fondi.

Qualora, invece, alla data di chiusura le risorse non fossero ancora esaurite, Regione Liguria, con provvedimento del dirigente competente, si riserva di disporre la proroga dell'apertura dello sportello dandone comunicazione attraverso il sito istituzionale di Regione Liguria e di FI.L.S.E. S.p.A.

Le domande, rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 28.12.2000, devono essere redatte esclusivamente on line accedendo al sistema "Bandi on line" dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it, compilate in ogni loro parte e complete di tutta la documentazione richiesta, firmate con firma digitale in corso di validità del soggetto erogatore del servizio formativo (formato PDF.p7m.) e inoltrate esclusivamente utilizzando la procedura informatica di invio telematico, pena l'inammissibilità della domanda stessa.

Il sistema non consentirà l'invio di istanze non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori, di cui al successivo punto 12, anch'essi allegati in formato elettronico.

Le domande potranno essere inviate dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 17,30 (salvo festività).

Tutte le comunicazioni intercorrenti tra FI.L.S.E. S.p.A. e i richiedenti avverranno tramite il sistema Bandi on line e quando necessario, tramite la Posta Elettronica Certificata (PEC), la quale dovrà risultare già attiva alla data di presentazione della domanda di voucher.

13. Documentazione obbligatoria

La domanda, da redigersi in formato elettronico, al fine di essere inoltrata per via telematica, dovrà essere compilata in tutte le schermate previste dal sistema "Bandi on line":

- Dati generali del soggetto richiedente (soggetto erogatore del servizio formativo)
- Dettagli Voucher: Anagrafica destinatari, programma/contenuti del/i percorso/i formativo/i, tematica di afferenza del percorso formativo, durata, costo etc.

e corredata dai seguenti documenti:

- Curriculum del soggetto erogatore del servizio formativo,
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte dell'impresa di afferenza del destinatario, attestante i requisiti di cui al punto 4 e al punto 5 relativamente alla stretta connessione e funzionalità dell'investimento effettuato dall'impresa stessa per il quale è stata ottenuta l'agevolazione nell'ambito dei bandi FESR di cui alle dgr n. 1067 del 09/12/2019, n.267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020.

La documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, in formato PDF o formato PDF.p7m laddove firmata digitalmente.

14. Istruttoria e Criteri di ammissione all'agevolazione

L'istruttoria delle domande di Voucher viene effettuata da FI.L.S.E. con procedura a sportello. Non sono previste graduatorie di ammissione.

Le domande presentate nei termini vengono ordinate, per l'esame istruttorio, sulla base dell'ordine cronologico della data di presentazione delle domande.

Sono considerati prioritari quegli interventi formativi che contribuiscono all'aumento di competenze del beneficiario nell'area dell'Information and Communication Technology connessi e funzionali agli investimenti di cui alla lettera B) a valere sui Bandi previsti dalle Dgr n. 1067 del 09/12/2019, n.267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020.

Nel caso di più domande presentate nella stessa data si procederà in caso di carenza di fondi, per l'inserimento nell'elenco cronologico, al sorteggio in presenza del notaio.

FI.L.S.E. S.p.A. procede all'istruttoria delle domande pervenute secondo l'ordine delle domande come sopra determinato, fino alla concorrenza delle risorse finanziarie disponibili.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande pervenute sarà attuato in conformità alle disposizioni della L.R. 25 novembre 2009, n. 56 (Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e relativo regolamento regionale di attuazione n. 2 del 17/05/2011.

Non sono ammesse regolarizzazioni o completamenti della domanda e della relativa documentazione obbligatoria, fatte salve le rettifiche di meri errori materiali.

L'attività istruttoria si concluderà entro il termine di 60 giorni dalla data di presentazione della domanda voucher.

L'elenco delle operazioni finanziate è pubblicato sul sito internet della Regione Liguria www.fse.regione.liguria.it nella sezione bandi del fondo sociale europeo 2014-2020, ai sensi dell'art. 115, par. 2 del Regolamento n. 1303/2013 e dell'Allegato XII.

Il richiedente o chiunque abbia interesse, per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, ai sensi della legge regionale 25/11/2009, n. 56 e relativo regolamento, può esercitare il diritto di accesso ai documenti amministrativi.

La fase istruttoria sarà tesa a verificare le seguenti condizioni:

1. Rispetto delle forme, delle modalità e dei tempi prescritti dall'Avviso per l'inoltro della domanda;
2. Requisiti soggettivi prescritti dall'Avviso di cui al punto 4;
3. Requisiti oggettivi prescritti dall'Avviso in merito alle azioni finanziabili di cui al punto 5;
4. Completezza e regolarità della documentazione.

15. Termini per la conclusione delle azioni

Il percorso formativo dovrà essere erogato al soggetto destinatario di cui al punto 4 entro **3 mesi** dal ricevimento del provvedimento di concessione e rendicontato a FI.L.S.E. S.p.A. entro un mese dalla conclusione dello stesso e comunque entro e non oltre il **29 maggio 2022**.

16. Erogazione del voucher

Il soggetto erogatore del servizio formativo che ha presentato domanda deve altresì presentare **domanda** di erogazione del voucher a FI.L.S.E. S.p.A **in nome e per conto del destinatario**. La delega in originale deve essere conservata presso la struttura/soggetto erogatore del servizio formativo. La richiesta di erogazione deve essere fatta sempre accedendo al sistema Bandi on line dal sito internet www.filse.it, oppure dal sito filseonline.regione.liguria.it.

Il voucher viene riconosciuto in un'unica soluzione, al termine del percorso formativo.

Nel rispetto delle disposizioni di cui al Manuale per la presentazione, gestione e rendicontazione delle operazioni finanziate dal POR FSE 2014-2020 della Regione Liguria approvato con decreto del dirigente 7 novembre 2016 n. 5117 e s.m.i. l'erogazione del voucher è subordinata alla presentazione della seguente documentazione:

1. Documento contabile (fattura o altro titolo equipollente) intestato al destinatario di cui al punto 4 del presente avviso relativo all'avvenuta realizzazione e fruizione del percorso formativo da parte del destinatario stesso.
2. Attestazione di conclusione dell'attività formativa fornita dal soggetto erogatore del servizio formativo;
3. Attestazione di frequenza fornita dal soggetto erogatore del servizio formativo dalla quale emerga il periodo di svolgimento, il riepilogo delle ore effettive di partecipazione del destinatario e la conformità del percorso formativo approvato;
4. Eventuale attestato di partecipazione o di frequenza rilasciato.

La documentazione di cui sopra, allegata in formato elettronico, dovrà essere completa e leggibile in tutti i suoi contenuti, in formato PDF o formato PDF.p7m laddove firmata digitalmente.

Il sistema non consentirà l'invio di richieste di erogazione non compilate in ogni parte e/o prive di uno o più documenti obbligatori (allegati anch'essi in formato elettronico).

17. Obblighi del destinatario e del richiedente

E' fatto obbligo ai soggetti destinatari di:

- a) rispettare i termini di esecuzione dell'operazione previsti dal presente avviso;
- b) accettare, sia durante l'istruttoria, sia durante e dopo la realizzazione dell'iniziativa, le verifiche ed i controlli di cui al punto 19
- c) comunicare, su richiesta di Regione o F.I.L.S.E., ogni eventuale informazione concernente fatti che pregiudichino il mantenimento in capo al destinatario del contributo concesso

E' fatto obbligo ai Soggetti erogatori dei servizi di formazione di:

- a) rispettare i termini di esecuzione e di rendicontazione dell'operazione previsti dal presente avviso;
- b) conservare a disposizione della Regione per un periodo di 10 anni, a decorrere dalla data di erogazione del saldo del voucher, la documentazione originale di spesa;
- c) rispettare gli obblighi in materia di informazione e comunicazione al pubblico sul sostegno fornito dal FSE all'operazione previsti dall'art. 115 del Reg. (UE) 1303/2013 e dal relativo Allegato XII e dal Reg. (UE) 821/2014 e relativo Allegato II, anche secondo le indicazioni di cui al par. 17;
- d) i documenti giustificativi di spesa, imputati all'iniziativa ammessa devono indicare nella descrizione del documento la dicitura: "spesa cofinanziata con risorse del POR FSE Liguria 2014-2020".

18. Revoche

La revoca del voucher sarà deliberata dalla FI.L.S.E. nel caso in cui:

- a. il soggetto erogatore del servizio e/o il destinatario abbia sottoscritto dichiarazioni o abbia prodotto documenti risultanti non veritieri;
- b. il soggetto erogatore del servizio e/o il destinatario non abbia eseguito l'iniziativa in conformità alla proposta approvata nei contenuti e nelle finalità previste;
- c. dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti emergano gravi inadempienze del soggetto erogatore del servizio e/o soggetto destinatario;
- d. all'impresa beneficiaria di afferenza del Destinatario sia stato revocato totalmente il finanziamento a valere sui bandi FESR di cui alle drg n.1067 del 09/12/2019, n.267 del 03/04/2020 e n. 772 del 05/08/2020.
- e. il soggetto erogatore del servizio formativo non abbia rendicontato a FI.L.S.E. la spesa del voucher nei tempi e secondo le modalità previsti dal presente Avviso.

Il procedimento di revoca del voucher concesso si dovrà concludere entro 60 giorni dal primo atto di impulso. Il provvedimento di revoca dovrà contenere, tra l'altro, l'ammontare del voucher da recuperare nonché le modalità ed i tempi a cui il soggetto richiedente dovrà attenersi.

La procedura di revoca comporterà, nei casi in cui il voucher sia già stato erogato, il recupero dello stesso, gravato degli interessi legali calcolati dalla data di erogazione a quella di restituzione dello stesso.

19. Controlli

I competenti Organi comunitari, statali e regionali possono effettuare, in qualsiasi momento, controlli, anche attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità e la conformità della realizzazione delle iniziative finanziate.

20. Informazione e pubblicità

I destinatari e beneficiari dell'Avviso sono informati che l'iniziativa è cofinanziata dal Fondo Sociale Europeo (FSE) nell'ambito del Programma operativo della Regione Liguria 2014-2020. Il presente avviso sarà pubblicato sul portale "www-fse.regione.liguria.it" nella sezione bandi del fondo sociale europeo 2014-2020 e nel sito del soggetto concedente FI.L.S.E. Spa www.filse.it.

Con le stesse modalità saranno pubblicati gli esiti della valutazione delle domande di finanziamento voucher.

21. Clausola di salvaguardia

Il presente Avviso non costituisce obbligazione per Regione Liguria che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del voucher, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive.

Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti beneficiari dell'agevolazione.

22. Anticorruzione, trasparenza e antifrode

In relazione alla politica antifrode, in particolare per quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1303/2013, Regione Liguria e FI.L.S.E. si impegnano, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziare, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto.

Il presente Avviso sarà pubblicato sul portale www.fse.regione.liguria.it nella sezione Bandi del fondo sociale europeo 2014-2020 e sul sito istituzionale di FI.L.S.E. [Spa www.filse.it](http://www.filse.it), nei quali sarà pubblicato altresì l'esito della valutazione delle domande contenente la codifica dei beneficiari.

FI.L.S.E. provvederà alla pubblicazione sul proprio sito internet www.filse.it alla voce "Società Trasparente" dei dati richiesti ai sensi della normativa vigente in materia di Anticorruzione e Trasparenza, con particolare riferimento alla Legge n. 190/2012 e al D.Lgs. n.33/2013.

23. Informativa sulla privacy

Per quanto concerne il trattamento dei dati personali si prega di far riferimento all'informativa allegata al presente Avviso/Bando, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 679/2016 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

INFORMATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Art. 13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (GDPR)

Prima di procedere al trattamento dei dati, come richiesto dal Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali dell'UE (GDPR 2016/679, Articolo 13), si informa che i dati personali, conferiti a Regione Liguria, sono oggetto di trattamento, sia in forma cartacea sia elettronica per le finalità di seguito indicate.

TITOLARE DEL TRATTAMENTO E RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Titolare del Trattamento è Regione Liguria (di seguito "Regione"), con sede in piazza De Ferrari 1 – 16121 Genova.

In tale veste è responsabile di garantire l'applicazione delle misure organizzative e tecniche necessarie e adeguate alla protezione dei dati.

La Regione ha nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) o Data Protection Officer (DPO) ai sensi degli artt. 37 e ss. del Regolamento, domiciliato presso la sede della Regione.

Il Responsabile della Protezione dei Dati potrà essere contattato per questioni inerenti il trattamento dei dati dell'Interessato, ai seguenti recapiti rpdp@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it; tel: 010 54851.

RESPONSABILE ESTERNO DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile esterno del Trattamento dei dati personali è individuato, mediante apposita Convenzione sottoscritta con Regione Liguria, ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, nella Società FI.L.S.E.. S.p.a., con sede legale in via Peschiera 16 – 16122, Genova, tel. centralino +39 010 8403303 - fax +39 010 542335, posta elettronica certificata: filse.filse@pec.it, sito web www.filse.it.

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO

Finalità del Trattamento e Base Giuridica del Trattamento

Il trattamento dei dati personali avverrà, per le finalità di seguito descritte, in conformità alla vigente normativa in materia di Privacy, pertanto Regione e FI.L.S.E.. S.p.A. si impegnano a trattarli secondo i principi di correttezza, liceità, trasparenza, nel rispetto delle finalità di seguito indicate, raccogliendoli nella misura necessaria ed esatta per il trattamento, utilizzandoli solo da personale allo scopo autorizzato.

I dati personali sono raccolti e successivamente trattati in applicazione dell'art. 6 del Regolamento (UE) n. 2016/679 lettere a) ed e) e del D.Lgs. 196/2003 art. 2, ossia per una o più specifiche finalità previo consenso al trattamento dei propri dati personali. La relativa base giuridica (ovvero la norma di legge - nazionale o comunitaria - o di regolamento che consente il trattamento dei suoi dati), è formata dai Regolamenti (UE) n.1303 e n.1304 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dal Regolamento (UE) n. 1046 del 18 luglio 2018, dal Programma operativo Fondo sociale europeo della Regione Liguria approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9752 del 12 dicembre 2014 modificato con decisione C(2018)7469 del 9 novembre 2018.

Il trattamento avverrà in modalità cartacea e mediante strumenti informatici con profili di sicurezza e confidenzialità idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza nonché ad evitare accessi non autorizzati ai dati personali.

1. Dati Personali

Il trattamento dei dati personali, è svolto manualmente o mediante sistemi informatici e telematici, comunque idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza, ed è riferito, in relazione alle finalità di seguito indicate a tutte le operazioni necessarie coerentemente con gli obiettivi prefissati.

Nel dettaglio, i dati personali sono trattati nell'ambito delle attività necessarie alla gestione del procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI VOUCHER INDIVIDUALI PER L'ACCESSO A SERVIZI FORMATIVI SUL LIBERO MERCATO DESTINATI AL PERSONALE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE DEI BANDI FESR - "Digitalizzazione delle micro, piccole e medie imprese" - I e II edizione - e "Digitalizzazione delle micro imprese ubicate nei Comuni delle aree interne e non costiere" e per tutti gli adempimenti ad esso connessi. Nel caso di ammissione all'intervento, i soggetti finanziati saranno inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato sul sito della Regione Liguria a norma dell'art. 115, par. 2, e da Allegato XII del

Regolamento (UE) n. 1303/2013. In aggiunta, ai sensi dell'art. 125 paragrafo 4 lettera c) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i dati contenuti nelle banche dati a disposizione della Commissione europea saranno utilizzati, per il tramite dell'applicativo informatico ARACHNE, fornito all'Autorità di gestione dalla Commissione europea, per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. Tali banche dati saranno inoltre utilizzate dall'Amministrazione per effettuare ricerche anonime di tipo statistico e per creare indirizzari.

Regione e F.I.L.S.E. inoltre, si impegnano ad informare l'interessato ogni qual volta le finalità sopra esplicate dovessero cambiare prima di procedere ad un eventuale trattamento ulteriore.

2. Dati Personali relativi a condanne penali e reati

In relazione alle finalità sopra riportate, Regione e F.I.L.S.E. potranno trattare dati idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso, mediante l'acquisizione di informazioni quali ad esempio:

- informazioni concernenti il casellario giudiziale, l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti o la qualità di imputato o di indagato.

In tal caso, tali dati saranno trattati con la massima riservatezza e per le sole finalità previste dalla legge.

Il conferimento dei dati giudiziari come definiti nella prima parte del presente paragrafo, sarà limitato alle sole circostanze per le quali esso è richiesto per motivi di conduzione dei compiti istituzionali di Regione.

3. Natura del Trattamento

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto definito obbligo legale e contrattuale, pertanto l'eventuale rifiuto a fornirli in tutto o in parte può dar luogo all'impossibilità di consentire ai beneficiari la partecipazione al procedimento di istruttoria, selezione, assegnazione ed erogazione dei contributi di cui all'Avviso pubblico per tutti gli adempimenti ad esso connessi.

Il conferimento di ulteriori dati personali non richiesti direttamente dalla legge o da altra normativa potrà essere comunque necessario qualora tali dati personali siano connessi o strumentali all'instaurazione, attuazione o prosecuzione delle finalità sopra descritte; in tal caso l'eventuale rifiuto di fornirli potrebbe comportare l'impossibilità di eseguire correttamente il rapporto in essere.

4. Modalità di Trattamento e Periodo di Conservazione dei dati

Il trattamento avviene con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati, nel rispetto di quanto previsto dal Capo II (Principi) e dal Capo IV (Titolare del trattamento e responsabile del trattamento) del Regolamento.

Il trattamento potrà essere effettuato anche attraverso strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire o trasmettere i dati stessi e, comunque, sarà eseguito nel rispetto delle disposizioni del D.lgs 196/03 ss.mm.ii, dei relativi regolamenti attuativi, del Regolamento UE 2016/679 e e dall'art. 122 del Regolamento (UE) 1303 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013.

Nel caso in cui siano acquisiti dati che la legge definisce "*categorie particolari di dati personali*", tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 del Regolamento.

Possono, inoltre, costituire oggetto di trattamento i dati personali idonei a rivelare l'eventuale esistenza di condanne penali nonché di procedimenti penali in corso di cui al D.P.R. 14/11/2002 n. 313

e ss. mm. e ii. (*“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti (Testo A)”*); tali dati saranno trattati – oltre a quanto già precisato in via generale per tutti i dati – nel rispetto dei principi di cui all’art. 10 del Regolamento.

I dati forniti sono conservati per il periodo di tempo previsto dalla normativa che sottende il trattamento, anche tributaria e contabile; al termine di tale periodo, i dati personali saranno in tutto o in parte cancellati (ai sensi della normativa applicabile) o resi in forma anonima in maniera permanente.

5. Ambito di conoscibilità e comunicazione dei dati

I dati personali, inoltre, potranno inoltre essere comunicati, per le sopra citate finalità, alle seguenti categorie di soggetti:

- Liguria Digitale Spa, Parco Scientifico e Tecnologico di Genova Via Melen 77, 16152 Genova, Telefono: 010 - 65451 Fax: 010 – 6545422 Mail: info@liguriadigitale.it; posta certificata protocollo@pec.liguriadigitale.it, quale Responsabile del Trattamento incaricato della gestione e manutenzione del sistema informativo;
- Altri Responsabili quali Soggetti eventualmente incaricati da Regione per adempiere alla normativa vigente;
- Enti e Soggetti coinvolti nella gestione del Fondo Sociale Europeo quali, l’Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro (ANPAL), MEF-IGRUE.

Con specifico riferimento a persone, società, associazioni o studi professionali prestino servizi o attività di assistenza e consulenza o forniscano servizi alla Regione, con particolare ma non esclusivo riferimento alle questioni in materia tecnologica, contabile, amministrativa, legale, tributaria e finanziaria, essi saranno nominati, da parte di Regione, Responsabili del Trattamento dei dati personali ai sensi dell’Articolo 28 del GDPR, mediante atto di nomina dedicato, con indicazione delle modalità di trattamento e delle misure di sicurezza che essi dovranno adottare per la gestione e la conservazione dei dati personali di cui la Regione è Titolare.

6. Trasferimento dei Dati all’Estero

La gestione e la conservazione dei dati personali avviene su server, ubicati all’interno dell’Unione Europea, di Regione e/o di società terze incaricate e debitamente nominate quali Responsabili del trattamento.

I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell’Unione Europea. Resta in ogni caso inteso che Regione, ove si rendesse necessario, avrà facoltà di spostare l’ubicazione dei server all’interno dell’Unione Europea e/o in Paesi extra-UE.

In tal caso, Regione assicura sin d’ora che il trasferimento dei dati Extra-UE avverrà in conformità agli artt. 44 ss. del Regolamento ed alle disposizioni di legge applicabili stipulando, se necessario, accordi che garantiscano un livello di protezione adeguato.

DIRITTI DEGLI INTERESSATI

Si informa che con riferimento ai dati trattati da Regione e F.I.L.S.E.. S.p.A., l’interessato può esercitare in qualsiasi momento i diritti di cui agli articoli 15, 16, 17, 18 e 21 del Regolamento.

In particolare:

(a) ha la possibilità di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali che lo riguardano, ed in questo caso, l'accesso alle seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento,
- Categorie di dati personali trattati,
- Destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati, in particolare se destinatari di paesi terzi o organizzazioni internazionali;
- Periodo di conservazione dei dati personali previsto oppure, se non è possibile, i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- Qualora i dati non siano raccolti presso l'interessato, tutte le informazioni disponibili sulla loro origine;
- L'esistenza di un processo decisionale automatizzato ed, in tali casi, informazioni significative sulla logica utilizzata, nonché l'importanza e le conseguenze previste di tale trattamento per l'interessato;
- L'esistenza di garanzie adeguate ai sensi dell'articolo 46 relative al trasferimento verso paesi terzi o organizzazioni internazionali.

(b) In aggiunta, l'interessato ha il diritto di:

- ottenere l'aggiornamento, la rettifica o l'integrazione dei Suoi dati, la cancellazione, nei termini consentiti dalla normativa, oppure chiedere che siano anonimizzati, la limitazione del trattamento, ed ha diritto di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi;
- Revocare il proprio consenso, qualora previsto;
- Proporre un reclamo all'Autorità di Controllo.

A tal scopo, Regione invita a presentare in maniera gratuita, la richiesta per iscritto, comprensiva di data e firma, trasmettendola a mezzo e-mail, al seguente indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.liguria.it; protocollo@pec.regione.liguria.it.

Si informa che Regione si impegna a rispondere alle richieste nel termine di un mese, salvo caso di particolare complessità, per cui potrebbe impiegare massimo 3 mesi. In ogni caso, Regione provvederà a spiegare il motivo dell'attesa entro un mese dalla richiesta.

L'esito della richiesta verrà fornito per iscritto o su formato elettronico. Nel caso sia richiesta la rettifica, la cancellazione nonché la limitazione del trattamento, Regione si impegna a comunicare gli esiti delle richieste a ciascuno dei destinatari dei dati, salvo che ciò risulti impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato.

Si ricorda che la revoca del consenso, non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso prima della revoca.

Regione specifica che può essere richiesto un eventuale contributo qualora le domande risultino manifestamente infondate, eccessive o ripetitive.

Modifiche alla presente informativa

La presente Informativa può subire delle variazioni. Si consiglia, quindi, di controllare regolarmente questa Informativa e di riferirsi alla versione più aggiornata.

_____ (luogo), il _____ (data)

_____ (Firma dell'interessato)